

Nell'ambito di tali aggiornamenti strutturali è stato segnalato entro il mese di febbraio 1999 il prossimo avviso del servizio di "certificazione memorizzata al pubblico".

SERVIZI SOCIALI

Le aree di intervento hanno in particolare interessato:

Assistenza agli alunni portatori di handicaps, inseriti nelle scuole cittadine.

Gli alunni portatori di handicaps inseriti nelle scuole, per l'anno scolastico 1998/99, sono n.8. Per questi alunni, con deliberazione della commissione straordinaria n. 195 del 30.07.1998, è stato istituito il servizio di assistenza materiale previo espletamento di gara, che ha consentito l'attivazione del servizio per l'anno in corso.

Legge n. 285/97 "Disposizioni per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

Nel mese di luglio 1998 è stato firmato, dai legali rappresentanti del Comune di S. Giuseppe Vesuviano e del Comune di Ottaviano, un protocollo d'intesa finalizzato alla attuazione del progetto "Crescere insieme", per la cui attuazione è stato, inoltre, stipulato un "accordo di programma", sottoscritto dai predetti Comuni, il Provveditorato agli Studi di Napoli, l'A.S.L. NA 4 e il Centro di Giustizia Minorile per la Campania e Molise.

Legge n. 216/91 "Minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose"

Il 28.09.1998 è stato firmato un protocollo d'intesa con il centro di giustizia minorile di Napoli per la realizzazione di interventi di prevenzione e di risocializzazione, che prevedono tirocini lavorativi per n. 11 minori di età compresa tra i 15 e 18 anni, e fino a 21 anni se soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Per la realizzazione degli interventi è stato concesso un finanziamento di £. 83.600.000.

Funzionamento delle Scuole elementari e medie

Nella fase di inizio dell'attività scolastica si è provveduto all'avvio delle iniziative collegate alla L.R. n. 30/85 "Attuazione del diritto dello studio". E' stata, pertanto, disposta l'elargizione, a titolo gratuito, dei libri testo agli alunni delle scuole elementari, nonché l'elargizione di cedole librarie agli alunni delle scuole medie in disagiate condizioni economiche, secondo i criteri e le percentuali della borsa-libri stabiliti dalla commissione.

Sono stati istituiti inoltre, per l'anno scolastico 1998/99, assegni di studio per un importo di £. 400.000 (quattrocentomila) per gli alunni delle scuole medie capaci e meritevoli, che versano in disagiate condizioni economiche.

E' stata disposta la fornitura di arredi scolastici per le scuole elementari e medie, ed è stato approvato, altresì, il piano globale degli interventi per l'acquisto di materiali e arredi scolastici per le scuole dell'obbligo, con richiesta di mutuo alla Cassa DD.PP.. (L'intervento era previsto nel piano delle priorità della commissione Straordinaria).

Nell'ambito degli interventi a favore degli anziani (L.R. n. 21/89) va evidenziata: l'attività della "Consulta comunale per Anziani" — che ha esaminato circa 200 domande di contributo economico finalizzato al pagamento della Tassa Rifiuti Solidi Urbani dando luogo alla erogazione di n. 85 contributi — ; l'operatività del Centro sociale per Anziani, attivo da pochi mesi e destinatario di un fondo per il suo funzionamento; il servizio di assistenza domiciliare di recentissima attuazione.

Erogazione di contributi economici agli indigenti

E' stato approvato il regolamento comunale che disciplina gli interventi economici in favore dei soggetti bisognosi, che ha consentito di erogare contributi agli indigenti in particolari situazioni di disagio economico e con patologie fisiche gravi.

EDILIZIA SCOLASTICA

Sono in corso di esecuzione le seguenti opere supportate dal finanziamento dello Stato ai sensi della Legge 488/86 e della Legge 430/91:

- Completamento edificio scolastico 1 Circolo Didattico in Via Lucci — Recinzione
- Completamento edificio scolastico 1 Circolo Didattico in Via Lucci
- Completamento edificio scolastico 20 Circolo Didattico in Via Pozini.

E' stato approvato il progetto definitivo di adeguamento alle norme della biblioteca comunale in Via Lucci per l'importo di £. 600.000.000 — il cui mutuo è in fase di perfezionamento — ed è in corso di redazione il progetto di adeguamento e completamento della palestra coperta in Via Lucci per un importo di £. 2.000.000.000.

Con riferimento alle opere previste nel piano delle priorità degli interventi di cui all'art. 25 bis, comma 6 ter, L. 55/1990, sono in fase di espletamento, le gare per l'affidamento degli incarichi professionali relativi alla progettazione delle seguenti opere finalizzate all'adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità;

- Edificio Scolastico I Circolo in via Trappitella. importo L. 600.000.000
- Edificio Scuola Materna "Margherita" importo di L. 400.000.000
- S.M.S. "A. D'Aosta" importo di L. 400.000.000

Sono, inoltre, in fase di approvazione i bandi di gara per l'affidamento di incarichi progettuali delle opere appresso riportate:

- S.M.S. UR. Scotellaro"
- S.M.S. UG. D'Annunzio"

Per quanto concerne l'ordinaria manutenzione agli edifici scolastici, si è provveduto all'assegnazione di fondi ai dirigenti scolastici per provvedere a tali opere.

Protezione civile

Il professionista incaricato per l'aggiornamento del piano di protezione civile ha presentato uno schema che è al vaglio dell'ufficio, per l'approvazione definitiva.

E' in fase avanzata la redazione della graduatoria di priorità ai sensi dell'art. 3 comma 2 della legge 32/92, per le istanze ex-Legge 219/81 dei cittadini interessati alla problematica del recupero del patrimonio edilizio privato danneggiato dal sisma.

ASSISTENZA — TURISMO SPORT

Il servizio oltre a svolgere i compiti di istituto, ha promosso ed organizzato con le associazioni locali una serie di manifestazioni socio-culturali-sportive, tra le quali alcune di particolare risonanza tra la cittadinanza.

Il Servizio ha anche in dotazione Impianti Sportivi (Palazzetto dello Sport e Campo Sportivo), il cui uso è disciplinato da apposito regolamento. L'utilizzazione degli Impianti in parola è allargata agli alunni delle scuole anche durante le ore antimeridiane.

Di concerto con le scuole, Il Provveditorato agli Studi di Napoli e il Coni, sono stati organizzati i Giochi Sportivi Studenteschi 1998/99, attualmente in corso, che vedono coinvolti ragazzi delle Scuole Medie Inferiori e superiori.

Al fine di incentivare lo svolgimento di attività sportive da parte dei giovani, sono stati concessi contributi economici alle società operanti nel settore, ubicate nel territorio locale, finalizzati allo svolgimento delle attività sportive.

AFFARI GENERALI CONTENZIOSO PERSONALE

Nel quadro della riorganizzazione degli uffici, si sono ottenuti positivi risultati, tra l'altro, nel settore Affari Generali e del personale, formazione organizzazione — servizio staff.

In particolare, sono state attivate le procedure concorsuali per la copertura dei posti rientranti nella programmazione triennale delle assunzioni, approvato dalla commissione straordinaria ai sensi della legge 449/97.

Traendo spunto dall'ispezione effettuata dal Ministero delle Finanze, ultimata nel mese di giugno 1998, è stata fatta una ricognizione delle problematiche evidenziate al fine di eliminare i disservizi registrati ovvero valutare interventi di regolarizzazione ove ne emergessero i presupposti.

In generale sono stati registrati risultati positivi nell'opera di legalizzazione e regolarizzazione delle procedure amministrative, caratterizzate in passato da estrema approssimazione, come nel settore del personale dove sono stati definiti gli adempimenti arretrati, accumulatisi in anni di inerzia, assicurando parallelamente la ricostituzione e l'aggiornamento degli atti e dei fascicoli di personale.

Un settore ove si sono registrati sensibili progressi è quello relativo al contenzioso: in tale ambito è stata ridimensionata l'ingentissima mole del contenzioso di cui il comune è parte.

UFFICIO COMMERCIO

E' stato rilevato che non risultavano istruite varie pratiche afferenti le richieste di autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività di barbiere parrucchiere ed estetista; sono state poste in essere le relative procedure ed esaminate tutte le pratiche arretrate con il rilascio delle relative autorizzazioni.

E' stata inoltre affrontata l'annosa problematica relativa alla disciplina degli orari di apertura e chiusura dei distributori di carburante, in relazione alla legge regionale n. 27/94. Dopo alcune riunioni con le organizzazioni sindacali di categoria è stato stilato apposito verbale con il quale le parti hanno accettato il nuovo orario, conformato alle disposizioni previste dalla citata legge.

E' stata altresì affrontata la problematica concernente gli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali; sono state più volte convocate, così come prevede la legge in materia, le organizzazioni sindacali (CONFCOMMERCIO e ASCOM) ed è stato raggiunto un accordo trasfuso in un'apposita ordinanza commissariale.

Molta attenzione è stata, infine, prestata per l'individuazione di strumenti amministrativi che potessero contrastare il fenomeno dell'ingerenza di soggetti legati alla criminalità organizzata nella gestione dei pubblici esercizi, anche in considerazione del fatto che il decreto presidenziale di scioglimento del consiglio indicava, tra le cause dello scioglimento, proprio il fenomeno in parola. In tale ottica, tra l'altro, sono state richieste al Prefetto di Napoli informazioni ex art. 1 septies D.L. 629/82.

SERVIZI FINANZIARI

Nel 2° semestre 1998 gli uffici finanziari del Comune sono stati impegnati nella produzione della documentazione necessaria per l'approvazione del conto consuntivo 1997 in quanto, fino al 31.03.1997, il servizio di Tesoreria è stato gestito dalla Soc. ITALGEST S.p.A..

E' stato necessario quindi procedere all'approvazione di tre separati conti:

il primo: 01/01 – 31/03/1997 gestione ITALGEST;

il secondo: 01.04 – 31.12.1997 gestione Banco Napoli;

il terzo: consuntivo generale con raccordo degli ammanchi mediante verifica della documentazione della Banca d'Italia.

La struttura dell'Ufficio Ragioneria, privo di qualifiche intermedie, ha provocato disagi alla gestione contabile, con conseguenze di disservizio all'utenza, cui si è cercato di fronteggiare con il supporto del personale sovraordinato proveniente da altri enti.

Si è peraltro proceduto ad armonizzare il più possibile la "coerenza degli atti" con le scritture contabili e durante tale attività sono state acquisite dalla Cassa DD. PP. tabulati dimostrativi di mancata registrazione e liquidazione da parte del Comune di oltre 6.000.000.000 di OO.PP..

Sono state indette diverse conferenze dei servizi volte a richiedere la produzione dei quadri economici delle opere ancora da terminare, e, più in generale a sensibilizzare i responsabili degli uffici ad una corretta gestione dei servizi.

Si è assicurata funzionalità all'ufficio tributi, reperendo locali idonei, non molto distanti dalla casa comunale.

In materia di trattamento economico del personale è stata effettuata la verifica della corretta applicazione di emolumenti di natura retributiva connessi ad istituti previdenziali ovvero alle diverse forme del salario accessorio (indennità — produttività — lavoro straordinario), nonché la verifica di eventuali profili di inquadramenti illegittimi.

L'assegnazione dei Peg ai responsabili dei servizi ha comportato che la gestione dei servizi è di fatto passata all'apparato burocratico che dopo un periodo di incerta applicazione, ha assunto coscienza del nuovo ruolo, prevede che la struttura recupererà in pieno le funzioni gestionali che le competono.

La definizione del concorso per la copertura del posto di ragioniere capo consentirà di avere in pianta stabile il massimo responsabile contabile, con effetti positivi sulla globale attività amministrativa dell'Ente.

LAVORI PUBBLICI

Nell'ambito del piano delle Priorità approvato con delibera n. 82 del 19/3/1998 al fine di far fronte a situazioni di gravi disservizi sono stati posti in essere le iniziative per la realizzazione di opere pubbliche ed a tal fine la commissione straordinaria con atto n. 264 del 20.10.1998 ha approvato le direttive generali per il conferimento di incarichi professionali per la progettazione di opere e lavori pubblici. Sono state avviate le seguenti pratiche:

a) Completamento della Biblioteca Comunale dell'importo di £. 600.000.000

In relazione a tali lavori è stato conferito regolare incarico ed allo stato è stato assunto il relativo mutuo con la Cassa DD.PP. a seguito di approvazione del progetto definitivo avvenuto con successivo atto n. 6 del 14.1.1999. Per le procedure d'appalto si è in attesa del decreto di concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP.

b) Lavori di pavimentazione e sistemazione di via Paradiso con relativa rete idrica.

Il progetto preliminare dell'importo di £. 667.000.000 è stato approvato con delibera n. 387 del 29.12.1998 e trasmesso al C.T.R. di Napoli per il parere di competenza e contestualmente alla Cassa DD.PP. per il relativo finanziamento.

c) Ampliamento serbatoio idrico Palazzo del Principe, il cui progetto esecutivo dell'importo di £. 600.000.000 è stato approvato con delibera n. 388 del 29.12.1998 e successivo atto di rettifica.

Per il finanziamento dell'opera è stata chiesta alla Cassa DD.PP. la concessione del mutuo per far fronte ai lavori.

- d) Ampliamento serbatoio idrico di via Montevergine, il cui progetto dell'importo di £.454.938.000 è stato approvato con delibera n. 379 del 29.12.1998 e contestualmente è stato richiesto alla Cassa DD.PP. il relativo mutuo per far fronte ai lavori.
- e) Lavori di ristrutturazione e di completamento dell'immobile comunale da adibire ad uffici giudiziari.

Per il completamento di tale immobile la commissione ha approvato con atto n. 222 del 15.9.1998 un progetto generale di completamento e di variante che è stato rimesso al Provveditorato Generale delle OO.PP. il quale con voto emesso in data 27.10.1998 ha approvato in linea tecnica il progetto di che trattasi per un importo di lire 1.744.558.000.

In data 18/1/99 è stata rimessa alla Cassa DD.PP. la documentazione intesa ad ottenere la copertura finanziaria di £. 930.000.000 per far fronte ai lavori in questione.

E' stato inoltre effettuato il risanamento dei debiti pregressi maturati sulla gestione del servizio idrico (Società Acquedotto Vesuviano) proponendo una transazione tra le parti al fine di azzerare le pendenze economiche in parola. E' stato stabilito di transigere il debito a carico dell'Ente in ragione del 60 % - maturato nel tempo dall'1/1/93 al 31/10/1998 - per complessive £. 133.020.625, di regolarizzare i canoni di depurazione dall'1/3/93 al 31/10/98 dello importo di £. 435.543.500 da versare all'Ente Regione ed infine di eliminare gli oneri relativi ai consumi maturati a tutto il 31/12/92 atteso che questi ultimi rientravano nell'attività di competenza della Commissione Straordinaria di liquidazione.

Nell'ambito dei servizi comunali è stata regolamentata la gestione del servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di tutto il territorio comunale, affidando il servizio per la durata di anni cinque alla ditta aggiudicatrice della gara di appalto espletata.

Il servizio della N.U. affidato a ditte private, viene effettuato sotto riserva di legge non essendo ancora stato redatto il relativo contratto per l'assenza della certificazione antimafia richiesta alla Prefettura di Milano. Viene fatto rilevare, comunque che il servizio si svolge regolarmente, con enormi miglioramenti rispetto alla precedente gestione.

Particolare attenzione è stata posta nel settore della manutenzione delle strade, con maggiore impegno finanziario assunto per la sistemazione di strade interne, le quali per il loro stato di precarietà costituivano pericolo per la circolazione.

Nel quadro della realizzazione di opere di interesse pubblico, è stato concesso su richiesta della commissione straordinaria un finanziamento dell'importo di lire 990.000.000 da utilizzare per le seguenti opere.

Lire 610.000.000 per il potenziamento della rete idrica;

lire 380.000.000 per la realizzazione del serbatoio idrico di via Recupero.

I relativi progetti esecutivi cantierabili sono in corso di perfezionamento per le approvazioni di rito e per le procedure di appalto.

Infine, è stato messo in luce che l'attività di riorganizzazione amministrativa ha assicurato una stabile struttura di riferimento all'interno dell'Ente ed un progressivo sviluppo dei valori di trasparenza e funzionalità e, più in generale, di legalità che devono caratterizzare l'amministrazione dell'Ente locale.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI TERZIGNO -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del Consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
17 giugno 1997	28 luglio 1997	17 dicembre 1998

I RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

L'intero apparato burocratico dell'ente è risultato da riorganizzare. Lo stato di inefficienza e disorganizzazione in cui versava l'ente viene imputato non tanto alla scarsa professionalità dei dipendenti, bensì ad uno specifico disegno dei vecchi amministratori, per consentire la copertura degli illeciti amministrativi effettuati nel corso degli anni. La gestione amministrativa si svolge in uno stato di emergenza continua.

Il personale risulta sottorganico e viene rilevata la totale mancanza di figure apicali, in possesso del necessario titolo di studio, tra i dipendenti di ruolo.

Dopo un periodo in cui si sono succeduti tre segretari comunali, è stato nominato un nuovo segretario generale che, in qualità di titolare, presta servizio a tempo pieno e dovrebbe contribuire alla riorganizzazione del lavoro.

Nel settore finanziario è già stata rilevata nella precedente relazione la difficile situazione in cui versava l'ente dovuta allo stato di dissesto ed alle conseguenze legate alle vicende giudiziarie dell'ex tesoriere ITALGEST, che hanno comportato un forte deficit di cassa. Per quanto riguarda il fallimento italgest è stato conferito l'incarico ad un professionista per procedere all'insinuazione nella procedura.

Dopo vari riscontri, al fine di definire l'insinuazione nel fallimento, con delibera n. 231 del 4.12.1998 è stato dato atto che l'ammanto accertato è di £. 8.059.712.417, con riserva, però, di ulteriori accertamenti. Nell'udienza tenutasi nel dicembre 1998 è stata accolta la istanza con ammissione al passivo fallimentare.

Per quanto attiene invece gli atti penali posti in essere nei confronti dell'ex tesoriere Italgest e degli amministratori e funzionari del comune di Terzigno, il comune si è costituito parte civile.

Per il risanamento del settore finanziario, l'azione di contenimento delle spese e la eliminazione di tutte le spese facoltative e/o di mera liberalità ha permesso la ricostituzione dei fondi relativi al bilancio comunale per assicurare una gestione contabile per quanto attiene i servizi essenziali, ivi compreso quello di nettezza urbana.

Particolare cura è stata rivolta all'accertamento delle entrate comunali, per conseguire la copertura dei costi relativi ai servizi a domanda individuale. In questa fase, sono risultate irregolari quelle derivanti dai beni patrimoniali, nonché si è accertata una diffusa evasione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani e la mancanza di riscontri per la gestione dell'ICIAP e ICI.

La commissione ha adottato gli interventi necessari a creare condizioni che consentano agli uffici comunali di funzionare regolarmente e di svolgere un'azione di accertamento decentrato, precedentemente trascurata.

E' stato predisposto il ruolo principale e suppletivo della tassa RR.SS.UU. per l'anno 1997 nonché il ruolo principale per il 1998.

Sono stati emessi circa 1500 avvisi di accertamento di rettifica che troveranno la loro sistemazione tributaria in apposito ruolo.

Per l'ICIAP sono stati predisposti i ruoli coattivi per gli accertamenti d'ufficio per gli anni 1991 e 1992.

Per l'ICI è stata disposta la fornitura completa dei dati dell'ANCI-CNC e l'acquisto della banca dati del NCEU e NCT.

E' stato istituito il canone COSAP ed è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione dell'ICI.

A seguito delle irregolarità riscontrate nell'attività svolta da concessionari dei servizi di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, sulle pubbliche affissioni e sulla TOSAP sono stati trasmessi gli atti alla Procura della Repubblica ed alla Corte dei Conti.

La commissione con delibere nn. 226 e 227 del 4.12.1998 ha annullato la deliberazione consiliare n. 66/1994 con la quale si affidava alla SIPA la riscossione delle entrate patrimoniali e la delibera di giunta municipale n. 444/1995, con la quale si autorizzava la dilazione per il pagamento degli oneri d'urbanizzazione. E' stato, altresì, sospeso, in via di autotutela, l'affidamento alla SIPA del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanenti e temporanee. In virtù di quanto sopra è stato organizzato il servizio con gestione diretta.

Nell'ambito della gestione finanziaria è emersa l'illegittimità della delibera della giunta municipale n. 250 del 25.6.1996 con il quale si conferivano molteplici contenziosi tributari ad un professionista senza che, peraltro, vi fosse copertura finanziaria; la commissione ha provveduto, pertanto, alla revoca della delibera stessa con atto n. 84 del 1.12.1997.

Completamente trascurata è risultata la gestione del patrimonio comunale. La commissione prevede di costituire un ufficio comunale per il censimento di tutti gli immobili di proprietà comunale, per determinare i nuovi canoni di locazione sia per gli immobili adibiti ad uso abitativo, sia per quelli ad uso diverso e per troncare tutte quelle spese non giustificate che l'ente aveva posto a carico del suo bilancio, come consumi energetici e idrici.

Lo stesso ufficio dovrà procedere alla ricognizione di tutti gli immobili che il comune conduce in fitto con contratti particolarmente onerosi destinati ad ospitare uffici comunali distaccati e plessi scolastici.

La commissione ha proceduto all'approvazione del capitolato d'appalto per il servizio di tesoreria la cui gara è, però, andata deserta. E' stato adottato un nuovo capitolato per procedere ad un'altra gara d'appalto, attualmente in corso di espletamento.

Nel settore urbanistico sono stati adottati numerosi interventi per fare fronte al fenomeno dell'abusivismo edilizio. In particolare sono stati previsti stanziamenti di spesa da utilizzare per gli abbattimenti di opere di edilizia abusiva. Sono state emesse molteplici ordinanze di abbattimento e sono state espletate le procedure per l'appalto a ditte specializzate per la demolizione di opere abusive. E' stata intensificata per quanto possibile l'attività di controllo sul territorio, a mezzo di vigili urbani, per individuare le opere abusive, avviando nel contempo le procedure per l'acquisizione delle stesse al patrimonio comunale. Il problema dell'abusivismo è di notevole rilievo, e purtroppo l'ente si avvale di un ridotto numero di vigili per fronteggiare l'emergenza; si stanno studiando misure alternative per intensificare l'opera di repressione e vigilanza sul territorio e per contenere le spese che ne derivano.

Si sta procedendo all'esame delle pratiche di condono edilizio non esaminate da 9 anni; si è dato nuovo impulso all'ufficio tecnico per la definizione dei condoni e per la regolarizzazione dell'intero assetto del territorio. Viene evidenziato che, a seguito di istruttoria svolta dall'ufficio tecnico, si è provveduto all'emissione di varie determinazioni per gli oneri di urbanizzazione che hanno comportato un introito per le casse comunali di circa 600.000.000.

Nel settore dei lavori pubblici si sono accertate le più gravi irregolarità alcune delle quali già riferite da questa commissione all'autorità giudiziaria, e di cui si è già detto nella precedente relazione.

In questo contesto, la gestione commissariale ha provveduto a rescindere vari contratti che sono stati oggetto di indagine da parte dell'autorità giudiziaria, richiamati anche nella relazione allegata al D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale. La Commissione, d'intesa con i propri consulenti legali sta valutando la possibilità di procedere giudizialmente contro gli amministratori che hanno posto in essere tali atti.

In materia di lavori pubblici con delibera n. 186 del 15.10.1998 sono state revocate, ai sensi dell'art. 14 del d.l. n. 152/1991, convertito in legge n. 203/1991 le deliberazioni di giunta municipale n. 42 del 25.1.1997 e n. 143 del 15.3.1997, concernenti rispettivamente l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare di opere fognarie, in quanto non risultava accertata e documentata la carenza di personale tecnico comunale, né risultava indetta o celebrata alcuna procedura selettiva, né esperita alcuna forma di pubblicità per l'assegnazione dell'incarico, in contrasto con quanto previsto dall'art. 17 della legge n. 109 del 1994 e della circolare ministeriale n. 4488 del 7.10.1996. Il ricorso al TAR presentato dal professionista a cui era stato affidato l'incarico è stato già deciso e respinto.

Con delibera n. 241 del 11.12.1998 si è provveduto all'indizione di una gara per l'affidamento del servizio di ricovero, mantenimento e cura dei cani randagi.

Nel campo della riorganizzazione degli uffici con la delibera n. 223 del 24.11.1998 sono state individuate, ai sensi della legge 127/1997 n. 4 aree in cui è stata suddivisa la struttura burocratica dell'ente: 1) affari generali, 2) servizi finanziari, 3) servizi tecnici, 4) polizia municipale.

Alla loro direzione sono stati assegnati, rispettivamente, il segretario generale e il comandante della polizia municipale. In tali aree, inoltre, sono stati indicati gli uffici e i servizi sottordinati in modo da indirizzare i responsabili verso una efficiente gestione.

Tra gli interventi adottati nel campo dei servizi pubblici, si segnalano quelli effettuati per il servizio di nettezza urbana. Dopo l'approvazione del nuovo capitolato di appalto del servizio adottato dall'ufficio tecnico comunale, rispettando le delibere comunitarie e nazionali, si è proceduto all'indizione di apposita gara europea.

L'asta pubblica, che si è tenuta in novembre 1998, ha evidenziato per la ditta che ha offerto il maggior ribasso, una ipotesi di offerta anomala, come richiesto dalla ditta seconda classificata, che occorreva pertanto precisare e giustificare come disposto dall'art. 25 del d.lg. 157/1995. È stato richiesto, quindi, parere al consulente del lavoro, trasmettendogli gli atti di gara e quelli ricevuti dalla DELECO s.r.l. a giustificazione del ribasso offerto. Nel contempo al fine di procedere all'omologazione delle determinazioni della commissione di gara è stato promosso apposito parere di un esperto del settore.

Successivamente, compiuta un'ulteriore istruttoria dalla quale sono emersi elementi di particolare delicatezza che dovevano essere approfonditi, è stato affidato ad una commissione di tre professionisti la verifica di tutti gli atti della gara. La commissione ha proposto, per errori di calcolo inerenti il costo del personale, l'annullamento dell'intera gara. In questo senso si è determinata la commissione straordinaria.

PROVINCIA DI PALERMO

- COMUNE DI LASCARI -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria prorogata
31 ottobre 1997	31 ottobre 1998	28 settembre 1998

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

Con D.P.R. del 28.9.1998 la durata della gestione commissariale è stata prorogata per un ulteriore periodo di mesi 12.

Allo scopo di superare le gravi carenze funzionali dell'U.T.C. è stata richiesta l'assegnazione provvisoria, ai sensi del comma 6-bis art. 15-bis L. 55/90, di un funzionario tecnico e si è provveduto ad affidare la direzione dell'ufficio ad un funzionario del Genio Civile di Palermo.

Con specifico riferimento all'attività svolta dall'U.T.C., sono stati definiti gli adeguamenti dello studio agricolo forestale e della cartografia del comprensorio comunale, necessari per la rielaborazione del piano regolatore generale e delle relative prescrizioni esecutive, nonché per la redazione del piano particolareggiato della cosiddetta "Zona a Mare".

E' stato perfezionato, in stretto raccordo con la Capitaneria di Porto di Palermo ed i rappresentanti delle forze produttive locali, il "Piano di Utilizzo delle Spiagge" che prevede la possibilità di promuovere, durante la stagione balneare, specifici servizi, nonché attività commerciali e/o imprenditoriali.

In materia urbanistica, per la repressione dell'abusivismo edilizio, sono stati effettuati sopralluoghi, mirati soprattutto alle attività edilizie in corso di esecuzione. Sono stati emanati n. 11 provvedimenti di sospensione dei lavori e di ingiunzione di demolizione.

E' stata completata l'istruttoria di tutte le pratiche di sanatoria edilizia presentate nel semestre di riferimento e sono state determinate le oblazioni a conguaglio, nonché gli oneri concessori dovuti. E' stata altresì avviata l'istruttoria relativa a n. 25 richieste di concessione edilizia e sono state rilasciate n. 8 concessioni e n. 5 autorizzazioni.

Nel settore dei lavori pubblici sono stati completati il progetto relativo alla realizzazione della seconda vasca della discarica comunale di R.S.U., nonché il progetto per il recupero dell'immobile denominato "ex Stazione Antimalarica" da destinare a "Centro Polivalente Comunale".

Si è proceduto alla bonifica di un'area abusivamente utilizzata come discarica.

Sono stati attivati 2 cantieri comunali per l'impiego, in servizi di pubblica utilità, di n. 24 disoccupati per oltre 2.000 giornate lavorative.

E' stato definito l'iter di approvazione per i progetti relativi alla realizzazione della rete di metanizzazione del centro urbano (per un importo dei lavori di oltre £. 6.000.000.000) e del raddoppio della linea ferroviaria tra le stazioni di "Fiumetorto" e Cefalù.

In materia di servizi pubblici, l'azione di controllo esercitata sul territorio dalla Polizia Municipale, in perfetta sintonia con la locale Stazione Carabinieri, ha consentito di accertare la non idonea esecuzione del servizio di spianamento e ricopertura dei rifiuti solidi urbani conferiti alla discarica comunale.

La Commissione ha proceduto pertanto alla rescissione del relativo contratto d'appalto, affidando il servizio ad altra ditta, individuata a seguito di apposita gara espletata con procedura d'urgenza.

Per quanto attiene poi al Settore Finanze e Tributi, la Commissione ha assunto iniziative mirate ad una migliore funzionalità degli uffici in relazione all'esigenza di contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale.

In quest'ottica sono state definite le procedure per l'assunzione di un ragioniere capo a cui è stata affidata la direzione dell'Area Economico Finanziaria. E' stato informatizzato il servizio relativo alla gestione, liquidazione e accertamento dell'"I.C.I.", e sono stati meccanizzati i ruoli della tassa sui "Rifiuti Solidi Urbani" (TARSU), inviandosi circa 800 questionari necessari alla "bonifica" della banca dati "I.C.I."

Per le concessioni edilizie rilasciate sono state avviate, inoltre, le procedure necessarie per la verifica dei pagamenti concernenti gli oneri di urbanizzazione ed i costi di costruzione.

Sono stati effettuati numerosi accertamenti per omessa denuncia della "TARSU", procedendosi contestualmente alla liquidazione dell'"ICIAP", con l'emissione di n. 47 avvisi di accertamento per omessa denuncia e/o rettifica.

Con riferimento all'azione svolta in materia di promozione e regolamentazione delle attività economico-produttive, è stato deliberato il nuovo piano di sviluppo e adeguamento della rete distributiva commerciale, nonché il regolamento di commercio su aree pubbliche.

Sono state rilasciate n. 2 licenze di commercio in sede fissa e n. 32 su aree pubbliche.

Riguardo poi alle “attività sociali” sono stati adottati progetti mirati rivolti ai minori ed agli anziani.

Accanto alla normale attività assistenziale in favore delle categorie disagiate, si è proceduto alla predisposizione di un nuovo regolamento di assistenza economica, più confacente alle attuali esigenze. Si è altresì definita la procedura di affidamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani.

PROVINCIA DI PALERMO

- COMUNE DI POLLINA -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria	DD.P.R. di proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria prorogata
31 ottobre 1997	31 ottobre 1998	.	28 settembre 1998

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

Con D.P.R. 29.9.1998 la durata della gestione commissariale è stata prorogata per un ulteriore periodo di mesi 12.

La positiva soluzione di alcune delle maggiori problematiche amministrative del comune ha determinato, in buona parte della cittadinanza, una maggior fiducia nella gestione commissariale.

Deve tuttavia evidenziarsi che nel periodo immediatamente successivo all'emissione del provvedimento di proroga del commissariamento, si è registrato, in alcuni settori della comunità locale, un certo malcontento dovuto all'impossibilità di procedere al rinnovo degli organi elettivi secondo le consultazioni che si sarebbero dovute svolgere lo scorso anno.

Alcune posizioni sono state riportate in un apposito documento redatto dai consigli pastorali delle parrocchie di Pollina e Finale, ed inviato, in data 11.12.1998, alle più alte cariche dello Stato, della Regione, della Provincia nonché alla Commissione Straordinaria. Successivamente è stata organizzata da alcuni cittadini di Pollina, quasi a voler testimoniare un distacco dall'iniziativa dei consigli pastorali, una fiaccolata antimafia, svoltasi il 19.12.1998.

Al termine della fiaccolata si è tenuto un dibattito pubblico presso il centro sociale della frazione di Finale, con la partecipazione di esponenti politici locali appartenenti a più schieramenti. In quella circostanza sono stati rivolti all'organo di gestione straordinaria attestati di solidarietà.

atteso che, tra l'altro, proprio in quei giorni venivano pubblicate sulla stampa le notizie relative alle minacce ed agli episodi di danneggiamento subiti nei mesi precedenti dai commissari.

Va peraltro tenuto presente che nell'ambito delle indagini di polizia giudiziaria condotte per i fatti che hanno portato all'adozione del decreto di scioglimento dell'ente locale, sono stati tratti in arresto alcuni imprenditori edili della zona. Sono state, altresì inviate informazioni di garanzia ad alcuni componenti della disciolta amministrazione ed ad un dipendente dell'ufficio tecnico comunale.

Nell'ottobre 1998 è stato disposto il sequestro giudiziario della discarica presso la quale il Comune conferiva, fino al dicembre 1996, i rifiuti solidi urbani. Con lo stesso provvedimento cautelare sono stati nominati i commissari straordinari quali custodi giudiziari della predetta struttura. Il provvedimento dell'autorità giudiziaria ha determinato un notevole aggravio di oneri e responsabilità per i commissari, i quali sono stati chiamati ad affrontare, in tempi ristretti, situazioni di emergenza tra cui quella legata allo smaltimento e controllo del "percolato" che la discarica continua a produrre.

In materia di riorganizzazione degli uffici è stata rideterminata la pianta organica, e si è dato corso ad un nuovo inquadramento di nuovi dipendenti ed al trasferimento di unità lavorative ad aree diverse per una migliore gestione delle risorse e per assicurare maggiore efficienza dei servizi.

E' stato istituito un autonomo ufficio di stato civile nella frazione di Finale, corrispondendosi così ad un'esigenza fortemente avvertita dalla popolazione.

In ottemperanza alle previsioni della legge 626/94 è stato conferito ad un professionista l'incarico di redigere il piano di miglioramento delle condizioni di sicurezza e della salute dei dipendenti sul luogo di lavoro.

In materia di lavori pubblici, sono stati aperti 12 cantieri per la ristrutturazione di altrettanti immobili danneggiati dal sisma del 1993. Sono stati emessi ulteriori 8 buoni-contributo per i finanziamenti di nuovi cantieri di ristrutturazione, con un importo complessivo pari a 800.000.000.

E' stato anche approvato il progetto per la realizzazione dell'adeguamento a normativa CEI dell'immobile che ospita la scuola elementare di Finale.

Si è provveduto alla bonifica del "Canale di Gronda" ed alla pulizia straordinaria dei tombini fognari della frazione di Finale. Tale intervento ha consentito di evitare i ricorrenti allagamenti che determinavano gravi inconvenienti per la popolazione residente.

Particolare cura è stata ancora riservata all'iter relativo all'approvazione del piano regolatore generale. Sono state infatti effettuate alcune indagini geologiche il cui mancato compimento aveva bloccato per oltre due anni la procedura di approvazione.

La commissione straordinaria ha incontrato numerose difficoltà legate alla insufficiente preparazione professionale del personale dipendente. E' stata richiesta l'assegnazione provvisoria di personale, ai sensi del comma 6-bis art. 15-bis L. 55/90.

La Commissione ha approvato il regolamento di contabilità ed il regolamento ICI. E' stato altresì modificato ed integrato il regolamento dell'acquedotto comunale con la meccanizzazione del relativo servizio.

Per quanto concerne i servizi sociali e la sanità, è stata deliberata l'adozione di un progetto a prevenzione della devianza sociale per i giovani fino a 18 anni, da realizzarsi nella prossima estate, in attuazione della L. 285/97 concernente la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

E' stato istituito il servizio di mensa scolastica per i bambini che frequentano la scuola materna, elementare e media inferiore.

E' stato altresì rinnovato per l'anno 1999 il servizio di assistenza agli anziani, mediante apposita convenzione stipulata con una cooperativa.

Particolare attenzione è stata infine riservata alla programmazione degli spettacoli estivi.

Durante i mesi di luglio e di agosto, presso il teatro all'aperto "Pietra Rosa", sono stati rappresentati alcuni classici teatrali, con attori di fama nazionale. Tale iniziativa ha costituito un elemento di richiamo per turisti come dimostrato dal netto incremento del numero dei visitatori nella zona.